

# Bilancio Sociale 2024

**DON SANDRO DORDI SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE**



## Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE.....	5
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	6
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE.....	7
Aree territoriali di operatività.....	7
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo).....	7
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991).....	8
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale.....	8
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...).....	9
Contesto di riferimento.....	9
Storia dell'organizzazione.....	9
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	13
Consistenza e composizione della base sociale/associativa.....	13
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi.....	13
Modalità di nomina e durata carica.....	14
N. di CdA/anno + partecipazione media.....	14
Tipologia organo di controllo.....	14
Mappatura dei principali stakeholder.....	15
Presenza sistema di rilevazioni di feedback.....	16
Commento ai dati.....	16
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	17
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario).....	17
Composizione del personale.....	17
Attività di formazione e valorizzazione realizzate.....	20
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori.....	20
Natura delle attività svolte dai volontari.....	21
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati".....	21
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente.....	21
In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito.....	21
6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ.....	22
Dimensioni di valore e obiettivi di impatto.....	22

Output attività .....	24
Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti..	<b>Errore.</b>
<b>Il segnalibro non è definito.</b>	
Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse .....	25
Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti).....	26
Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati .....	26
Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.....	26
<b>7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.....</b>	<b>27</b>
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati .....	27
Capacità di diversificare i committenti.....	28
Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista) .....	29
Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse.....	29
Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi.....	30
<b>8. INFORMAZIONI AMBIENTALI.....</b>	<b>31</b>
Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte.....	31
Politiche e modalità di gestione di tali impatti .....	31
Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi.....	32
<b>9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE ASSET COMUNITARI.....</b>	<b>33</b>
Tipologia di attività.....	33
Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione.....	33
Caratteristiche degli interventi realizzati .....	34
Coinvolgimento della comunità.....	34
Eventi/iniziativa di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari..	35
Indicatori.....	35
<b>10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE.....</b>	<b>36</b>
Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale .....	36
Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.....	36
Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti .....	36
Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni .....	36
La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? Sì.....	36

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No.....	36
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? Sì .....	36
11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti) .....	37
Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8).....	37
Relazione organo di controllo .....	37

# 1. PREMESSA/INTRODUZIONE

## PREMESSA

La cooperativa sociale DON SANDRO DORDI intende comunicare in modo sintetico ma chiaro i principali risultati dell'attività svolta nel 2024.

Il Bilancio Sociale rappresenta per noi un'occasione preziosa per estendere progressivamente la rendicontazione, andando oltre la semplice descrizione delle attività e avvicinandoci alla valutazione dell'impatto sociale, come auspicato dalla normativa vigente

Questa opportunità ci consente di riflettere in maniera approfondita sugli effetti generati dalle nostre azioni, in linea con la definizione di impatto sociale introdotta dal legislatore. Si tratta di un percorso articolato, che abbiamo voluto condividere all'interno della nostra comunità professionale, convinti dell'importanza di mettere in luce le specificità della nostra cooperativa attraverso dati significativi, capaci di rappresentare le diverse dimensioni della nostra realtà.

Le nostre attività – sia quelle imprenditoriali e quantitative, sia quelle sociali e qualitative – sono state analizzate con attenzione da un gruppo di lavoro eterogeneo, composto dal Consiglio di Amministrazione e da una rappresentanza dei lavoratori ordinari e dei lavoratori svantaggiati.

Attraverso l'utilizzo di indicatori chiari e condivisi, ci siamo interrogati sui risultati ottenuti, individuando al contempo eventuali margini di miglioramento e possibili cambiamenti nei processi e negli esiti.

## 2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Per l'elaborazione del Bilancio Sociale sono stati utilizzati i dati archiviati nel database gestionale della Cooperativa, comprendenti sia informazioni economico-finanziarie che elementi legati alla gestione quotidiana delle attività. Tali dati hanno rappresentato una base solida per un'analisi accurata e trasparente del nostro operato durante il 2024.

Questa fase di lavoro ha costituito anche una preziosa occasione di riflessione collettiva e di ricostruzione della memoria storica degli eventi, delle relazioni umane e dei percorsi professionali che hanno attraversato l'anno. Abbiamo ripercorso momenti significativi, successi e criticità, con uno sguardo consapevole e condiviso sul cammino compiuto.

In un contesto economico sempre più competitivo e orientato alla logica del profitto, spesso poco attento alla natura e ai valori fondanti della cooperazione sociale, abbiamo scelto di resistere. Abbiamo continuato a operare con determinazione, consapevoli del valore aggiunto che una realtà come la nostra è in grado di offrire al territorio e alla rete dei servizi, soprattutto in favore delle persone più fragili e vulnerabili.

Tra le opportunità incontrate, un elemento di forte stimolo è stata la acquisizione di un importante appalto pubblico per la manutenzione del verde, un'opportunità che ci permette di garantire occupazione e continuità operativa. Le Certificazioni di qualità ISO 9001 e ISO 14001 attestano rispettivamente l'efficienza del nostro sistema organizzativo e l'impegno verso una gestione ambientale sostenibile e responsabile.

Il Consiglio di Amministrazione approverà il Bilancio Sociale nella prima seduta utile.

La sua presentazione ufficiale è prevista in occasione della successiva Assemblea dei Soci, calendarizzata per la presentazione del Bilancio societario.

Successivamente, il documento sarà distribuito ai nostri partner, clienti e stakeholder, come strumento di trasparenza, dialogo e testimonianza del nostro impegno.

### 3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

#### Informazioni generali:

<b>Nome dell'ente</b>	DON SANDRO DORDI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
<b>Codice fiscale</b>	01230650291
<b>Partita IVA</b>	01230650291
<b>Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore</b>	Cooperativa Sociale di tipo A + B (mista)
<b>Indirizzo sede legale</b>	VIA GALILEO GALILEI, 5 - 45014 - PORTO VIRO (RO) - PORTO VIRO (RO)
<b>N° Iscrizione Albo Delle Cooperative</b>	A135945
<b>Telefono</b>	0426313641
<b>Fax</b>	0426/025030
<b>Sito Web</b>	www.cooperativadonsandrodordi.com
<b>Email</b>	info@cooperativadonsandrodordi.com
<b>Pec</b>	donsandrodordi@legalmail.it
<b>Codici Ateco</b>	88.99.00
	38.11
	81.2
	81.29.1
	49.41
	01.19.9
	43.22.01
	81.3
	96.09.04
	01.13.1
	01.43

#### Aree territoriali di operatività

Provincia di Rovigo e limitrofe con episodiche collaborazioni extra regionali

#### Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

La Cooperativa Sociale "DON SANDRO DORDI", costituita il 7 aprile 2003, è una cooperativa sociale di tipo B che ha come finalità principale la promozione dell'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, nel rispetto dei principi sanciti dalla Legge 381/91, ispirandosi ai valori della mutualità, solidarietà e inclusione.

Scopo statutario della cooperativa è perseguire l'interesse generale della comunità, promuovendo la dignità umana e l'integrazione sociale attraverso attività imprenditoriali in

vari settori, con l'obiettivo costante di offrire opportunità reali e dignitose di lavoro a persone fragili ed escluse dal mercato del lavoro tradizionale.

**Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)**

La Cooperativa svolge numerose attività produttive, formative e sociali, tra cui:

1. Raccolta di rifiuti non speciali
2. Attività agricole, industriali, commerciali e di servizi, con finalità di inserimento lavorativo di persone svantaggiate e vulnerabili
3. Gestione di aziende agricole e florovivaistiche, con coltivazioni, serre, vivai e allevamenti (incluso maneggio e allevamento equino)
4. Giardinaggio, forestazione e manutenzione del verde, comprese progettazione e salvaguardia ambientale
5. Pulizie e disinfestazione, igiene ambientale e del verde, smaltimento rifiuti, studi e laboratori ambientali
6. Servizi sociali ed educativi, rivolti a minori, disabili, detenuti, anziani, soggetti a rischio devianza o dipendenza, attraverso centri di accoglienza, comunità alloggio, laboratori e percorsi di orientamento
7. Trasporto merci su strada
8. Installazione e manutenzione di impianti idraulici, termici e di condizionamento
9. Attività di assistenza sociale non residenziale
10. Allevamento di cavalli e altri equini

**Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale**

Collaborazione con Enti del terzo settore per la realizzazione di eventi socio culturali ricreativi.

## Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

### **Reti associative (denominazione e anno di adesione):**

Denominazione	Anno
ConfCooperative Rovigo	2007
APS Santa Caterina da Siena FERRARA	2010

### **ConSORZI:**

Nome
CFA Consorzio Formula Ambiente ROVIGO
CO.RO.S. Consorzio Rodigine Sociali
COSINT CONSORZIO PER LA SUSSIDIARIETA' NELL'IMPRESA SOCIALE NON PROFIT E TERZO SETTORE SOC -San Benedetto del Tronto

## Contesto di riferimento

La cooperativa è un riferimento consolidato per numerosi enti pubblici e famiglie del territorio. Collabora stabilmente con:

- Tribunale di Rovigo
- Ufficio di Esecuzione Penale Esterna (UEPE) di Padova-Rovigo
- SERT dell'AULSS 5 "Polesana"
- Servizio Inserimento Lavorativo (SIL)
- Servizi Sociali dei comuni del Basso Polesine

Attraverso queste collaborazioni, la cooperativa è spesso interlocutore privilegiato per l'attivazione di percorsi individualizzati di inclusione socio-lavorativa.

Parallelamente, ha ampliato con successo la propria attività anche verso la clientela privata, mantenendo sempre salda la missione di generare impatto sociale.

## Storia dell'organizzazione

### **Le radici ispiratrici: un'opera segnata dalla Provvidenza**

Il nome della cooperativa è stato scelto per esprimere il radicamento al territorio e il legame con la testimonianza di fede e carità del sacerdote bergamasco don Sandro Dordi (1931–1991), missionario beatificato nel 2015 come "martire della carità e della fede".

Don Sandro, inviato in Polesine nel 1954 appena ordinato, visse e operò nel territorio fino al 1965, impegnandosi nella ricostruzione post-alluvione attraverso la creazione di scuole, centri professionali e cooperative, lasciando un'impronta indelebile nella vita di molte famiglie e futuri soci fondatori.

La dedica della cooperativa a Don Sandro nasce dal desiderio di onorare la sua testimonianza di amore concreto per il prossimo, ricostruendo non solo edifici, ma soprattutto dignità, lavoro e speranza.

La nascita: una storia vera di dolore, speranza e gratitudine

La cooperativa nasce quasi per caso, o meglio, per un intreccio di eventi che si sono rivelati guidati dalla Provvidenza.

Una famiglia portovirese, provata dalla sofferenza di un figlio affetto da gravi disturbi psichici, incontra fortuitamente uno psichiatra friulano che pratica l'inclusione lavorativa come strumento terapeutico. Il giovane trova accoglienza e riscatto in un centro del Friuli Venezia Giulia.

Contemporaneamente, il Comune di Porto Viro disponeva di otto cavalli vincolati a un progetto sociale senza riuscire a trovare attuazione concreta. Fu così che quella famiglia, sostenuta da amici e in particolare da don Antonio Locatelli (confratello di don Sandro), decise di avviare un progetto ispirato a quello friulano, ma radicato nel proprio territorio.

Da quel primo seme di gratitudine e spirito di servizio, nacque una realtà che oggi continua a crescere, sorretta dal lavoro, dalla fede e da una visione condivisa di giustizia sociale.

### **La beatificazione e i segni della Provvidenza**

Il 5 dicembre 2015, tre soci della cooperativa partecipano alla cerimonia di beatificazione di Don Sandro Dordi a Chimbote, in Perù. In quel momento la cooperativa stava attraversando una delle fasi più difficili della sua storia. Eppure, proprio al ritorno da quella esperienza, si aprono porte inaspettate che permettono non solo di superare le difficoltà, ma anche di rafforzare la missione di inclusione lavorativa.

La Provvidenza continua a manifestarsi attraverso fatti concreti che accompagnano e sostengono l'opera.

### **Un cammino che continua: vent'anni di impegno e speranza.**

Nel 2023, la cooperativa ha celebrato i vent'anni dalla fondazione, confermando il proprio ruolo come presidio di giustizia sociale e laboratorio vivo di solidarietà. Un cammino costruito volto dopo volto, lavoro dopo lavoro, sempre alimentato da un senso profondo di gratitudine e responsabilità verso le persone più fragili.





**29/10/2021**

Inaugurazione spazi e laboratori della "CORTE DEGLI APPRENDIMENTI" in collaborazione con UNICREDIT



**04/04/2022**

Realizzazione di una cooprogettazione con l'Azienda ULSS 5 Polesana e una rete del mondo cooperativo:  
Progetto RETE "VAL.G.O. VALorizzare e Generare Opportunità"



**ottobre 2023**

Ottenimento delle Certificazioni di qualità Iso9001 e ISO14001 necessarie per qualificare la qualità organizzativa e la qualità della gestione ambientale

## 4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

### Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
16	Soci cooperatori lavoratori
7	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
0	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori

n.b. Nella seduta del CDA del 31.12.2024 sono state accolte le dimissioni di 5 (cinque) soci volontari che continueranno a collaborare indirettamente attraverso altre APS partner della cooperativa.

### Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

#### **Dati amministratori – CDA:**

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Numero mandati	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
EMANUELA BELTRAME	Sì	Femmina	68	12/06/2023	6	No	PRESIDENTE
GIAMPAOLO PERAZZOLO	No	Maschio	69	12/06/2023	9	No	VICE PRESIDENTE
LUCIA BELTRAME	No	Femmina	36	12/06/2023	3	No	CONSIGLIERE

#### **Descrizione tipologie componenti CdA:**

Numero	Membri CdA
3	totale componenti (persone)
1	di cui maschi
2	di cui femmine
1	di cui persone svantaggiate
2	di cui persone normodotate
2	di cui soci cooperatori lavoratori
1	di cui soci cooperatori volontari
0	di cui soci cooperatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci cooperatori persone giuridiche
0	Altro

## Modalità di nomina e durata carica

Amministrazione della Cooperativa

La Cooperativa è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da tre membri, come stabilito dalla decisione dei soci in sede di nomina.

La durata della carica è triennale.

Il Consiglio di Amministrazione attualmente in carica è stato nominato nel corso dell'Assemblea Ordinaria dei Soci tenutasi in data 12 giugno 2023.

## N. di CdA/anno + partecipazione media

**SI SONO SVOLTE SEI SEDUTE DEL CDA DURANTE IL 2024 CON UNA PARTECIPAZIONE DEL 100%**

## Tipologia organo di controllo

COLLEGIO SINDACALE

COMPENSI

PRESIDENTE: 2500,00 €

COMPONENTE: 2000,00 €

COMPONENTE: 2000,00 €

## *Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):*

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2022	Ordinaria	29/05/2022	3	84,00	0,00
2022	Ordinaria	13/12/2022	3	75,00	0,00
2023	Ordinaria	26/05/2023	3	68,00	0,00
2023	Ordinaria	12/06/2023	2	100,00	0,00
2023	Ordinaria	15/12/2023	3	69,00	0,00
2024	Ordinaria	29/04/2024	3	0,00	0,00
2024	Ordinaria	24/05/2024	3	67,00	0,00

Non emergono particolari interventi, ad eccezione dell'approfondimento dei punti all'ordine del giorno.

Una parte rilevante dell'assemblea è dedicata alla condivisione delle esperienze più significative e positive maturate durante l'anno sociale, con particolare attenzione agli aspetti legati alla motivazione e al coinvolgimento dei soci rispetto alla mission della cooperativa.

Viene inoltre approfondita l'analisi delle opportunità di sviluppo e implementazione del segmento di attività connesse al settore educativo. In questo contesto, si sottolinea l'importanza delle certificazioni di qualità ottenute, quale riconoscimento del lavoro svolto e stimolo al miglioramento continuo. N.B. particolarmente preziosi sono risultati anche 5 momenti conviviali informali riservati ai soci per consolidare sia i legami interpersonali, la conoscenza reciproca e la condivisione della visione della realtà cooperativa.

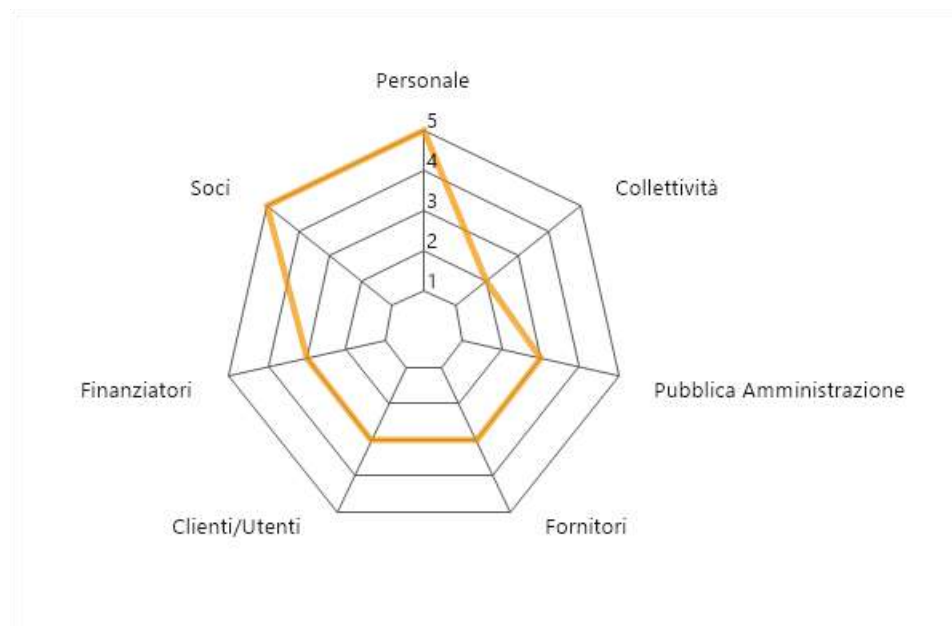
## Mappatura dei principali stakeholder

### Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	attraverso colloqui con i responsabili di settore	5 - Co-gestione
Soci	assemblee e incarichi specifici	5 - Co-gestione
Finanziatori	con erogazioni liberali o attività di compartecipazione	3 - Co-progettazione
Clienti/Utenti	Offerta di servizio e monitoraggio di soddisfazione	3 - Co-progettazione
Fornitori	Raccolta preventivi e rapporto fiduciario	3 - Co-progettazione
Pubblica Amministrazione	partecipazione a bandi e progetti	3 - Co-progettazione
Collettività	Eventi pubblici di rendicontazione sociale e memoria	2 - Consultazione

Percentuale di Partnership pubblico: 0,00%

### Livello di influenza e ordine di priorità



### SCALA:

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione

### **Tipologia di collaborazioni:**

<b>Descrizione</b>	<b>Tipologia soggetto</b>	<b>Tipo collaborazione</b>	<b>di</b>	<b>Forme collaborazione</b>	<b>di</b>
Collaborazione con Consorzio Cooperative (C.F.A.)	Cooperativa sociale	Convenzione		Subappalto affidamento servizi	con di
Fondazione Santi Angeli	Altro	Accordo		Locazione	
CO.RO.S.	Cooperativa sociale	Accordo		Contratto	
BANCO DI SOLIDARIETÀ BEATA MADRE TERESA DI CALCUTTA	Associazione di promozione sociale	Altro		EVENTI SOLIDARIETÀ	DI
ASSOCIAZIONE LE REDINI	Altri enti senza scopo di lucro	Accordo		ATTIVITÀ SPORTIVA	

### **Presenza sistema di rilevazioni di feedback**

1 questionari somministrati

1 procedure feedback avviate

### **Commento ai dati**

La Fattoria Sociale utilizza un'area agricola e alcuni edifici di proprietà della Fondazione Santi Angeli.

La Fondazione riconosce il valore sociale della nostra Cooperativa che collabora per la promozione delle azioni e delle attività culturali della Fondazione

## 5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

### Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

#### *Occupazioni/Cessazioni:*

N.	Occupazioni
28	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
23	di cui maschi
5	di cui femmine
9	di cui under 35
9	di cui over 50

N.	Cessazioni
6	Totale cessazioni anno di riferimento
5	di cui maschi
1	di cui femmine
2	di cui under 35
1	di cui over 50

#### *Assunzioni/Stabilizzazioni:*

N.	Assunzioni
7	Nuove assunzioni anno di riferimento*
6	di cui maschi
1	di cui femmine
2	di cui under 35
1	di cui over 50

N.	Stabilizzazioni
2	Stabilizzazioni anno di riferimento*
2	di cui maschi
0	di cui femmine
2	di cui under 35
0	di cui over 50

\* da disoccupato/tirocinante a occupato

\* da determinato a indeterminato

### Composizione del personale

#### *Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:*

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	28	0
Dirigenti	0	0
Quadri	0	0
Impiegati	4	0
Operai fissi	24	0
Operai avventizi	0	0
Altro	0	0

**Composizione del personale per anzianità aziendale:**

	<b>In forza al 2024</b>	<b>In forza al 2023</b>
Totale	28	27
< 6 anni	17	17
6-10 anni	9	10
11-20 anni	2	0
> 20 anni	0	0

<b>N. dipendenti</b>	<b>Profili</b>
28	Totale dipendenti
2	Responsabile di area aziendale strategica
0	Direttrice/ore aziendale
0	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
1	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
0	di cui educatori
0	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
17	operai/e
0	assistenti all'infanzia
0	assistenti domiciliari
0	animatori/trici
0	mediatori/trici culturali
0	logopedisti/e
0	psicologi/ghe
0	sociologi/ghe
0	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
6	autisti
2	operatori/trici agricoli
0	operatore dell'igiene ambientale
0	cuochi/e
0	camerieri/e

<b>Di cui dipendenti Svantaggiati</b>	
18	Totale dipendenti
9	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
9	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

<b>N. Tirocini e stage</b>	
3	Totale tirocini e stage
3	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

***Livello di istruzione del personale occupato:***

<b>N. Lavoratori</b>	
0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
0	Laurea Magistrale
0	Master di I livello
0	Laurea Triennale
7	Diploma di scuola superiore
21	Licenza media
0	Altro

***Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:***

<b>N. totale</b>	<b>Tipologia svantaggio</b>	<b>di cui dipendenti</b>	<b>di cui in tirocinio/stage</b>
13	Totale persone con svantaggio	13	0
2	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	2	0
2	persone con disabilità psichica L 381/91	2	0
9	persone con dipendenze L 381/91	9	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0

7 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

5 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

## **Volontari**

<b>N. volontari</b>	<b>Tipologia Volontari</b>
7	Totale volontari
7	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

## **Attività di formazione e valorizzazione realizzate**

### **Formazione professionale:**

<b>Ore totali</b>	<b>Tema formativo</b>	<b>N. partecipanti</b>	<b>Ore formazione pro-capite</b>	<b>Obbligatoria/ non obbligatoria</b>	<b>Costi sostenuti</b>
112	AVVISO FORMATIVO 51	4	28,00	Si	0,00

## **Contratto di lavoro applicato ai lavoratori**

### **Tipologie contrattuali e flessibilità:**

<b>N.</b>	<b>Tempo indeterminato</b>	<b>Full-time</b>	<b>Part-time</b>
45	Totale dipendenti indeterminato	17	28
24	di cui maschi	9	15
21	di cui femmine	8	13

<b>N.</b>	<b>Tempo determinato</b>	<b>Full-time</b>	<b>Part-time</b>
4	Totale dipendenti determinato	0	4
3	di cui maschi	0	3
1	di cui femmine	0	1

<b>N.</b>	<b>Stagionali /occasionali</b>
0	Totale lav. stagionali/occasionali
0	di cui maschi
0	di cui femmine

<b>N.</b>	<b>Autonomi</b>
1	Totale lav. autonomi
0	di cui maschi
1	di cui femmine

## **Natura delle attività svolte dai volontari**

SUPPORTO AGLI EDUCATORI NELLE ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE, LABORATORI, EVENTI.

ACCOMPAGNAMENTO DEGLI UTENTI IN USCITE, VISITE, ATTIVITÀ ESTERNE.

SUPPORTO ALLA LOGISTICA E ALL'ORGANIZZAZIONE (TRASPORTI, DISTRIBUZIONE PASTI, ECC.).

ATTIVITÀ DI SEGRETERIA, FRONT OFFICE O SUPPORTO ALLA COMUNICAZIONE (SOCIAL MEDIA, NEWSLETTER).

RACCOLTA FONDI, PROMOZIONE DI EVENTI, ATTIVITÀ DI RETE CON IL TERRITORIO.

CONTRIBUTO ALLA PROGETTAZIONE SOCIALE E AL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI.

COLLABORAZIONE NEI RAPPORTI CON IL TERRITORIO O CON ALTRI ENTI PUBBLICI/PRIVATI.

CONSULENZA FINANZIARIA

COLLABORAZIONE AL SERVIZIO S.S.P.

**Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"**

	<b>Tipologia compenso</b>	<b>Totale Annuo Lordo</b>
Membri Cda	Retribuzione	16200,00
Organi di controllo	Retribuzione	6500,00
Dirigenti	Non definito	0,00
Associati	Non definito	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: **CCNL applicato ai lavoratori: CCNL COOPERATIVE SOCIALI T151**

**Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente**

32000,00/16200,00

**In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito**

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **0,00 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **0**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: **NON SONO PREVISTI**

## 6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

### Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

**Sviluppo economico del territorio, Capacità di generare valore aggiunto economico, Attivazione di risorse economiche "comunitarie" e Aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:**

Si collabora con imprese agricole che partecipano ai programmi agricoli Europei

**Governance democratica ed inclusiva, Creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e Aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?) negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):**

NEL CDA RICONFERMATO PER UN ALTRO TRIENNIO, COMPAIONO UNA DONNA NELLA POSIZIONE APICALE (PRESIDENTE) E UNA RAGAZZA GIOVANE CON INVALIDITÀ.

**Partecipazione e inclusione dei lavoratori, Coinvolgimento dei lavoratori, Crescita professionale dei lavoratori e Aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):**

COINVOLGIMENTO DEGLI OPERATORI NEL PERCORSO DI OTTENIMENTO DELLE CERTIFICAZIONI DI QUALITÀ

**Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Benessere dei lavoratori svantaggiati e Riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:**

PERCEBILE E IN COSTANTE AUMENTO LA CONSAPEVOLEZZA DI ESSERE INSERITI IN UNA COMUNITÀ PROFESSIONALE CHE PROMUOVE LA CRESCITA UMANA E LAVORATIVA

**Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti) e Aumento del livello di benessere personale degli utenti oppure Aumento della % di persone soddisfatte per la propria vita (Soddisfazione per la propria vita: Percentuale di persone di 14 anni e più che hanno espresso un punteggio di soddisfazione per la vita tra 8 e 10 sul totale delle persone di 14 anni e più):** Massimo grado di soddisfazione rilevato dagli utenti e dai servizi che richiedono di avvalersi delle nostre strutture e della nostra professionalità accogliente.

**Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento qualità della vita (familiari) e Riduzione dell'indice di asimmetria del lavoro familiare (tempo dedicato al lavoro familiare dalla donna di 25-44 anni sul totale del tempo dedicato al lavoro familiare da entrambi i partner per 100):** Massimo grado di soddisfazione rilevato dai familiari degli utenti che usufruiscono delle nostre strutture e della nostra professionalità accogliente.

**Qualità e accessibilità ai servizi, Accessibilità dell'offerta, Qualità ed efficacia dei servizi e Costruzione di un sistema di offerta integrato:** 100%. In evidente progresso. Si opera per l'inclusione operando in sinergia con la rete delle agenzie istituzionali che risultano partner della Cooperativa.

**Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Attivazione di processi di community building e Aumento della partecipazione sociale (% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più):**

100%

**Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Trasparenza nei confronti della comunità e Aumento della fiducia generalizzata (% di persone di 14 anni e più che ritiene che gran parte della gente sia degna di fiducia sul totale delle persone di 14 anni e più):**

100%. Forte riconoscimento, accoglienza e partecipazione da parte della comunità

**Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Sviluppo e promozione del territorio e Aumento della consistenza del tessuto urbano storico (% di edifici in ottimo o buono stato di conservazione sul totale degli edifici abitati costruiti prima del 1919) oppure Riduzione dell'insoddisfazione per il paesaggio del luogo di vita (% di persone di 14 anni e più che dichiarano che il paesaggio del luogo di vita è affetto da evidente degrado sul totale delle persone di 14 anni e più):**

La sede della Fattoria Sociale, pur non essendo di proprietà della Cooperativa, ma concessa in uso dalla Fondazione Santi Angeli, è stata, e continua ad essere, progressivamente sottoposta a interventi di riqualificazione e di messa a norma.

**Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Creatività e innovazione e Aumento del tasso di innovazione di prodotto/servizio del sistema produttivo (% di imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto-servizio nell'arco di un triennio sul totale delle imprese con almeno 10 addetti):**

INTRODOTTI SISTEMI DI CONTROLLO E DI OTTIMIZZAZIONE DEI TEMPI DI LAVORO.

VIDEO SORVEGLIANZA ATTIVA

CERTIFICAZIONI DI QUALITÀ PER L'ESPLETAMENTO DEI SERVIZI  
COLLEGIO SINDACALE DI CONTROLLO

**Conseguenze sulle politiche pubbliche, Risparmio per la P.A. e Aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare:**

Rispetto ai rapporti con gli enti pubblici, la cooperativa sociale DON SANDRO DORDI ha partecipato alla co-progettazione dei servizi erogati o dei progetti di inserimento, a riunioni e tavoli di lavoro inerenti i servizi di interesse, alla pianificazione di interventi volti a rispondere ai problemi sociali generali del territorio e alla definizione di politiche territoriali e tali attività sono state generatrici di impatti sociali concreti per il territorio, poiché in particolare la collaborazione attiva con l'ente pubblico ha promosso un nuovo sistema di co-progettazione dei servizi e di realizzazione dei piani di zona e nuove linee e modalità di finanziamento alle organizzazioni di Terzo settore.

**Conseguenze sulle politiche pubbliche, Rapporti con istituzioni pubbliche e Aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:**

Riteniamo che le attività condotte sul territorio dalla nostra cooperativa sociale siano fonte di impatti economici e sociali per le pubbliche amministrazioni. In particolare, la nostra presenza ha permesso la riduzione dei costi dei servizi che sarebbero altrimenti sostenuti se la gestione fosse lasciata al pubblico, l'innovazione dei servizi, la realizzazione di progetti per il territorio e definizione di attività di interesse sociale, la definizione di strategie e politiche sociali, la formazione e lo sviluppo di conoscenze reciproche con il coinvolgimento dei dipendenti pubblici in attività condivise, l'identificazione più precisa dei bisogni del territorio e dei bisogni emergenti, l'influenza sulle politiche pubbliche territoriali e il sostegno nello stabilire un

movimento sociale che promuova cambiamento culturale, politico e sociale e influenzi l'opinione pubblica.

**Sostenibilità ambientale, Attività di conservazione e tutela dell'ambiente e Aumento del conferimento dei rifiuti urbani in discarica (% di rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti):**

COERENTEMENTE CON LE FINALITÀ DEL NOSTRO SERVIZIO SI CONFERISCONO TUTTI I RIFIUTI URBANI IN DISCARICA.

**Sviluppo tecnologico, Utilizzo di ICT, Competenze ICT e Aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:**

E' STATO ULTERIORMENTE MIGLIORATO E IMPLEMENTATO L'ASSETTO TECNOLOGICO (+30%)

**Output attività**

La nostra cooperativa sociale cerca di adottare delle politiche per migliorare i processi di inserimento lavorativo attraverso la pianificazione con altre organizzazioni del territorio per rendere le attività complementari e offrire ai lavoratori svantaggiati tipologie occupazionali o fasi di formazione alternative e integrative e la pianificazione e l'azione con l'ente pubblico per coprire le reali necessità del territorio e rispondere più puntualmente ai bisogni. L'impatto indiretto sui soggetti esterni è sicuramente identificabile nelle politiche rivolte anche ad un maggior coinvolgimento dei famigliari dei nostri lavoratori svantaggiati. La nostra cooperativa sociale investe in politiche a loro favore, garantendo flessibilità nei rapporti di lavoro con i lavoratori svantaggiati tale da rispondere a specifiche esigenze di conciliazione dei famigliari, l'offerta di supporti sociali ai lavoratori svantaggiati tali da rispondere meglio a situazioni e necessità specifiche del contesto familiare e il monitoraggio dell'evoluzione dei bisogni delle famiglie.

**Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)**

**Nome Del Servizio:** EVENTI IN FATTORIA

**Numero Di Giorni Di Frequenza:** 15

**Tipologia attività interne al servizio:**

LABORATORI DI PRESENTAZIONE A SCOLARESICHE.

GIORNATE DELLA SCUOLA

LABORATORI DIDATTICI IN FATTORIA

EVENTI CONVIVIALI

<b>N. totale</b>	<b>Categoria utenza</b>
450	Minori
112	Anziani
35	soggetti con disagio sociale (non certificati)
11	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
21	soggetti con dipendenze
8	soggetti con disabilità psichica
6	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

## Tipologia beneficiari e Output delle attività (Cooperative sociali di tipo B)

N. totale	Categoria utenza	Divenuti lav. dipendenti nell'anno di rif	Avviato tirocinio nell'anno di rif
2	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	2
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenuti, in misure alternative e post-detenzione L 381/91	0	0
0	soggetti con dipendenze L 381/91	0	0
1	soggetti con disabilità psichica L 381/91	0	1
0	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	0	0

**Durata media tirocini (mesi) 6 e 100,00% buon esito**

## Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

### Tipologia:

FESTE POPOLARI.

VISITE ALLA FATTORIA

LABORATORI E SERVIZI EDUCATIVI – RICREATIVI

GIORNATE DI SOLIDARIETÀ

## Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

### Il cuore dell'azione della Cooperativa Sociale Don Sandro Dordi

In quanto cooperativa sociale di tipo plurimo (A + B), il centro della nostra attività è rappresentato dall'impegno verso i beneficiari dei nostri servizi, con particolare attenzione all'inclusione e al benessere delle persone che lavorano all'interno della cooperativa. Il nostro primo servizio, infatti, è proprio l'approccio inclusivo, fondato sul rispetto e la valorizzazione della persona, che si traduce in ambienti di lavoro accoglienti e processi formativi significativi.

Per qualificare ulteriormente l'efficacia e la professionalità dei servizi offerti, abbiamo ottenuto certificazioni di qualità, riconosciute tanto da clienti pubblici quanto privati, che attestano il nostro impegno verso l'eccellenza.

### Impatto territoriale e distribuzione dei beneficiari

L'attività della Cooperativa ha una forte radicazione territoriale:

Il 20% degli utenti risiede nel comune in cui ha sede la cooperativa.

Il restante 80% proviene da altri comuni della provincia o provincie limitrofe.

Tale distribuzione permette una significativa ricaduta locale, sia in termini di impatto sociale che economico.

## **Effetti distributivi e accessibilità dei servizi**

Una delle ricadute più importanti delle nostre attività riguarda gli effetti distributivi, ossia la capacità della cooperativa di offrire servizi a prezzi differenziati in base alle condizioni economiche e personali dei beneficiari, garantendo così accesso equo a servizi fondamentali.

## **Inserimento lavorativo di persone svantaggiate**

La cooperativa prevede diverse modalità di accesso al lavoro per persone svantaggiate:

Borse lavoro e tirocini formativi, con un impegno medio di 6 mesi e 18 ore settimanali.

Contratti a tempo determinato, finalizzati a un inserimento strutturato nel mercato del lavoro.

Il nostro obiettivo è offrire non solo un'opportunità momentanea, ma un percorso di crescita e stabilità.

## **Lavori di pubblica utilità e politiche attive**

Nel 2024, la cooperativa ha accolto 23 persone coinvolte in lavori di pubblica utilità o lavori socialmente utili, in collaborazione con il Ministero della Giustizia e altre agenzie pubbliche. Queste esperienze rappresentano un ulteriore contributo alle politiche del lavoro, non solo in ottica emergenziale o temporanea, ma anche in una prospettiva di lungo periodo.

## **Collaborazioni e filiera dei servizi**

In un'ottica di sviluppo sostenibile e duraturo, la cooperativa ha avviato collaborazioni con enti pubblici e centri per l'impiego, allo scopo di:

- Rafforzare la filiera di inserimento lavorativo.
- Favorire il collocamento post-formazione delle persone svantaggiate.
- Potenziare l'integrazione tra politiche sociali e occupazionali.

## **Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)**

ISO 9001

ISO 14001

## **Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati**

Pur nella difficoltà della situazione attuale possiamo riconoscere un SUFFICIENTE livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione.

## **Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni**

Si conferma un incremento costante di adempimenti amministrativi e burocratici che, pur necessari per ottemperare alle disposizioni vigenti, appesantiscono e aggravano la prassi gestionale.

Per questo è indispensabile l'aiuto dei soci volontari

## 7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

### Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

#### *Ricavi e provenienti:*

	<b>2024</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>
Contributi pubblici	0,00 €	48.185,00 €	5.167,00 €
Contributi privati	0,00 €	1.130,00 €	2.830,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	0,00 €	0,00 €	2.298,00 €
Ricavi da altri	0,00 €	0,00 €	15.000,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	128.158,00 €	9.159,00 €	107.021,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	113.270,00 €	0,00 €	3.810,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	0,00 €	900,00 €	423.354,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	5.360,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	559.731,00 €	645.441,00 €	702.429,00 €

#### *Patrimonio:*

	<b>2024</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>
Capitale sociale	700,00 €	700,00 €	700,00 €
Totale riserve	184.350,00 €	183.640,00 €	161.143,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	5.719,00 €	731,00 €	20.254,00 €
Totale Patrimonio netto	190.769,00 €	185.071,00 €	182.097,00 €

#### *Conto economico:*

	<b>2024</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>
Risultato Netto di Esercizio	5.760,00 €	731,00 €	20.254,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	29.868,00 €	4.921,00 €	36.456,00 €

#### *Composizione Capitale Sociale:*

<b>Capitale sociale</b>	<b>2024</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>
capitale versato da soci operatori lavoratori	525,00 €	425,00 €	650,00 €
capitale versato da soci operatori volontari	175,00 €	275,00 €	50,00 €
capitale versato da soci operatori fruitori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0,00 €	0,00 €	0,00 €

<b>Composizione soci sovventori e finanziatori</b>	<b>2024</b>
cooperative sociali	0,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €

**Valore della produzione:**

	<b>2024</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	1.219.836,00 €	1.158.175,00 €	1.271.760,00 €

**Costo del lavoro:**

	<b>2024</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	610.669,00 €	595.254,00 €	626.198,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	23.400,00 €	23.223,00 €	23.726,00 €
Peso su totale valore di produzione	50,10 %	51,40 %	51,10 %

**Capacità di diversificare i committenti**

**Fonti delle entrate 2024:**

<b>2024</b>	<b>Enti pubblici</b>	<b>Enti privati</b>	<b>Totale</b>
Vendita merci	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Prestazioni di servizio	128.158,00 €	1.017.182,00 €	1.145.340,00 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Rette utenti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri ricavi	16.771,00 €	3.500,00 €	20.271,00 €
Contributi e offerte	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Grants e progettazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altro	0,00 €	0,00 €	0,00 €

***È possibile indicare, in maniera facoltativa, una suddivisione dei ricavi per settore di attività usando la tabella sotto riportata:***

<b>2024</b>	<b>Enti pubblici</b>	<b>Enti privati</b>	<b>Totale</b>
Servizi socio-assistenziali	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi educativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi socio-sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri servizi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi	0,00 €	0,00 €	0,00 €

***Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2024:***

	<b>2024</b>	
Incidenza fonti pubbliche	128.158,00 €	11,20 %
Incidenza fonti private	1.017.182,00 €	88,80 %

### **Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)**

Promozione iniziative di raccolta fondi:

Promozione iniziative di raccolta fondi:

SVILUPPO ATTIVITÀ PROMOZIONE FUNDRAISING

### **Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse**

Finalità generali e specifiche delle raccolte fondi

Nel periodo di riferimento, la Cooperativa Sociale Don Sandro Dordi ha realizzato raccolte fondi con la finalità generale di sostenere e rafforzare i servizi rivolti a persone in condizione di svantaggio sociale ed economico.

Le finalità specifiche delle raccolte sono state:

Supporto ai percorsi di inserimento lavorativo di persone svantaggiate (tirocini, borse lavoro, formazione).

Sostegno a famiglie fragili attraverso l'erogazione di servizi educativi e sociali a tariffe calmierate in collaborazione con altri enti del terzo settore. Acquisto di attrezzature per laboratori o attività produttive a carattere inclusivo. Realizzazione di eventi inclusivi (culturali, sportivi, sociali) finalizzati all'integrazione sul territorio.

Strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico

Per garantire la trasparenza e l'accountability nei confronti dei donatori e della comunità, la cooperativa ha utilizzato diversi strumenti per informare sulle risorse raccolte e sul loro utilizzo:

Sito web istituzionale, con aggiornamenti su iniziative, campagne e bilanci.

Social media (Facebook, Instagram, ecc.) per campagne di sensibilizzazione e rendicontazione.  
Eventi pubblici o momenti di restituzione (open day, incontri con i donatori, assemblee aperte).

Destinazione delle risorse raccolte

Le risorse economiche raccolte sono state integralmente destinate a:

Cofinanziare attività educative, riabilitative e formative rivolte a soggetti svantaggiati.

Coprire spese per materiali, trasporti, assicurazioni, tutoraggi nei percorsi di inclusione lavorativa.

Migliorare le strutture e gli ambienti in cui si svolgono i servizi.

### **Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi**

Indicare se presenti:

ESSENDO UNA REALTÀ PICCOLA ALLE PRESE CON ADEMPIMENTI E SCADENZE SEMPRE PIÙ GRAVOSI E IMPELLENTI DEVE POTER CONTARE SULL'AIUTO DI VOLONTARI SIA ISCRITTI NEL REGISTRO SOCI SIA RIENTRANTI NEL NOVERO DELLE PERSONE CHE STIMANO E APPREZZANO IL NOSTRO LAVORO

## 8. INFORMAZIONI AMBIENTALI

### Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

Operando nei servizi di raccolta e smaltimento rifiuti si gestisce al meglio la tutela ambientale delle aree di produzione e di lavoro.

### Politiche e modalità di gestione di tali impatti

#### *Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale:*

Utilizzo energia da fonti rinnovabili: PROGETTO IN CANTIERE PER INSTALLAZIONE DI PANNELLI FOTOVOLTAICI

Utilizzo tecnologie per il risparmio energetico: CALDAIE A CONDENSAZIONE

Smaltimento rifiuti speciali: TONER

#### *Educazione alla tutela ambientale:*

<b>Tema formativo</b>	<b>Ore totali</b>	<b>N. partecipanti</b>	<b>Personale/comunità locale</b>
Le coltivazioni stagionali: cura e rispetto del terreno agricolo. INCONTRI FORMATIVI CON GRUPPI CLASSE CON MEDIA DI 2 ORE PER GRUPPO	18	140	comunità locale
LABORATORIO DI EDUCAZIONE ALIMENTARE CONTRO GLI SPRECHI	2	15	comunità locale

#### *Eventi/iniziative di sensibilizzazione su temi ambientali:*

<b>Titolo Eventi/iniziative</b>	<b>Tema</b>	<b>Luogo</b>	<b>Destinatari</b>
---------------------------------	-------------	--------------	--------------------

<b>GIORNATA EDUCAZIONE ALIMENTARE</b>	<b>DI</b>	<b>ANNIVERSARIO BANCO SOLIDARIETÀ</b>	<b>DI</b>	<b>FATTORIA SOCIALE</b>	<b>COMUNITÀ LOCALE E ASSISTITI</b>
---	-----------	---	-----------	-------------------------	--

**Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi**

***Indice dei consumi:***

	<b>Consumi anno di riferimento</b>	<b>Unità di misura</b>
Energia elettrica: consumi energetici (valore)	28275	KWH
Gas/metano: emissione CO2 annua	2771	MC
Carburante	71412	LT
Acqua: consumo d'acqua annuo	158	MC
Rifiuti speciali prodotti	0	KG
Carta	40	KG
Plastica: Kg Plastica/imballaggi utilizzati	13	KG

LA COOPERATIVA SI OCCUPA DI RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI E DI GESTIONE DEL VERDE. PER QUESTO UTILIZZA MEZZI ATTEZZATI CON I QUALI PROVVEDE A CIRCOLARE NEL TERRITORIO DI PERTINENZA. SI È MIGLIORATA LA GESTIONE DEI PERCORSI OTTIMIZZANDO PERCIÒ LA SPESA DEL CARBURANTE NECESSARIO AL SERVIZIO

## 9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE *ASSET* COMUNITARI

### Tipologia di attività

interventi finalizzati alla riqualificazione, potenziamento e adeguamento di beni pubblici o beni privati che assolvono ad un interesse pubblico funzionali allo sviluppo di attività economiche e/o sociali

interventi di recupero di aree agricole abbandonate

interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione consapevole delle risorse naturali e tutela della biodiversità

attivazione di servizi finalizzati a rispondere alle esigenze della comunità e al miglioramento delle condizioni di vita

interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio storico, culturale e delle tradizioni culinarie locali

interventi volti a stimolare lo sviluppo di attività attente allo sviluppo di energie rinnovabili, al riuso e al riciclo e più in generale attività connesse alla Green Economy

organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale

organizzazione e gestione di attività connesse al turismo responsabile e sostenibile

integrazione sociale di soggetti emarginati o a rischio esclusione sociale (es. minori, disabili, migranti...)

### Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione

Reti territoriali e relazioni con gli attori pubblici e privati

La Cooperativa Sociale Don Sandro Dordi investe attivamente nella costruzione di reti con attori pubblici e privati del territorio, con l'obiettivo di promuovere il bene comune e di assumersi, insieme alla comunità, la responsabilità collettiva verso le persone in difficoltà di inserimento sociale e lavorativo.

Nel tempo, è stato significativamente sviluppato il segmento dei servizi rivolti ai clienti privati, grazie al consolidamento di una rete di relazioni che ha generato riconoscimenti, attestati di stima e nuove opportunità di collaborazione.

Collaborazione con gli enti pubblici

Nonostante una diminuzione dei tradizionali scambi economici con gli enti pubblici, la cooperativa ha rafforzato il proprio impegno nella co-progettazione dei servizi. In particolare, ha preso parte a:

- tavoli di lavoro e riunioni tematiche con ASL 5 sui servizi di interesse;
- progettazione condivisa di interventi di contrasto al disagio sociale;
- definizione di politiche territoriali in materia di welfare e inclusione;
- realizzazione dei Piani di Zona, in un'ottica integrata e partecipata.

- Queste attività hanno avuto un impatto sociale concreto, contribuendo all'emergere di un nuovo modello di collaborazione tra Pubblica Amministrazione e Terzo Settore, fondato su processi di co-programmazione, co-progettazione e co-finanziamento.
- Sinergie con il Terzo Settore
- Un ruolo centrale è stato attribuito anche alla collaborazione con altre realtà del Terzo Settore, con cui la cooperativa condivide obiettivi e valori.
- Tale rete è cresciuta sia in termini quantitativi (numero di collaborazioni attive) sia qualitativi, divenendo un elemento strategico per lo sviluppo di progetti ad alto impatto sociale.
- La cooperativa ha infatti intensificato in modo deciso il dialogo e la progettazione con altre organizzazioni sociali, associazioni, fondazioni e gruppi di volontariato del territorio.

### **Valorizzazione della Fattoria Sociale**

- Un ambito particolarmente significativo di collaborazione e innovazione è rappresentato dalla Fattoria Sociale, che è diventata un luogo attivo di:
- laboratori formativi e culturali in ambito ambientale e culinario; accoglienza di gruppi scolastici e comunità locali;
- eventi conviviali promossi da gruppi amici della cooperativa. Molte delle iniziative promosse in fattoria vedono il coinvolgimento diretto di altri enti del Terzo Settore, realtà culturali e associazioni di volontariato, contribuendo così a rafforzare il tessuto sociale e la coesione comunitaria.

### **Caratteristiche degli interventi realizzati**

#### ***Riferimento geografico:***

Piccoli comuni

Aree agricole incolte, abbandonate o insufficientemente coltivate

Aree di interesse storico, paesaggistico e culturale

#### **Coinvolgimento della comunità**

Particolarmente significative sono state le giornate di educazione ambientale destinate alle scolaresche con visita alla fattoria sociale e alla corte degli apprendimenti. Molto importanti sono risultate le giornate dedicate all'accoglienza di gruppi per eventi di convivenza e visita alla fattoria sociale.

## Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari

Titolo Eventi/iniziative	Tema	Luogo	Destinatari
giornata della zucca	educazione ambientale	fattoria sociale	scolarische
coltivazioni di primavera	educazione ambientale	fattoria sociale	scolarische
laboratorio di cucina	educazione alimentare	fattoria sociale	comunità locale
Festa agesci	educazione ambientale	fattoria sociale	comunità locale
giornata solidale	educazione alla solidarietà	fattoria sociale	comunità locale

### Indicatori

Nella fattoria sociale è stata installata una tensostruttura, già di proprietà della Cooperativa Sociale, insieme a gazebo certificati e conformi alle normative vigenti, per accogliere in sicurezza gruppi numerosi.

È stato inoltre realizzato un fondo in prato sintetico e sono stati acquistati panche, un palco e un impianto audio-video completamente attrezzato.

Accanto alla tensostruttura, sono stati allestiti punti di accoglienza e spazi di ritrovo per piccoli gruppi, con gazebo, ombrelloni e sedute, pensati per favorire momenti di incontro e socialità.

Grazie a questi interventi, la Corte si è trasformata ancor di più in un luogo autentico di educazione condivisa, dove bambini, giovani e operatori collaborano fianco a fianco in un ambiente sicuro.

Un contesto capace di coinvolgere i nuclei educativi e l'intera comunità di riferimento, attraverso esperienze di moltiplicazione e disseminazione come open day, testimonianze, laboratori e cantieri educativi.

## 10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

### **Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale**

Non si sono verificati episodi o circostanze con criticità.

### **Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.**

Non sono segnalati episodi o circostanze con criticità.

### **Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti**

Il CDA ha approvato il Bilancio Sociale nella sua seduta del XXXX 2025. Il Bilancio Sociale sarà presentato ad una assemblea dei soci prevista per il XXXXX 2025.

Sono stati fatti diversi incontri informali precedenti cui hanno partecipato i membri del CDA, 4 soci volontari, 2 referenti d'area delle attività della Cooperativa, 3 dipendenti.

### **Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni**

Condivisione dei piani di sviluppo e miglioramento

**La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? Sì**

**La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No**

**La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? Sì**

# 11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

**b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)**

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);

## **Relazione organo di controllo**

Ogni anno, un revisore certificato e nominato da CONFCOOPERATIVE effettua un controllo di conformità e di regolarità.

Per quanto attiene all'attività relativa all'anno 2024 il controllo sarà effettuato entro la fine anno 2025.

La Coop, ai sensi del codice civile ha nominato un collegio sindacale per il controllo della regolarità contabile.